

Regione Piemonte
ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI

*Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
TEL: 0141-927120 FAX: 0141-927800
COD. FISC./ P. IVA: 00971620067
www.sacri-monti.com*

Ente di diritto Pubblico - Legge Regionale 29.06.2009, n. 19



DECRETO DEL PRESIDENTE

N. Progr. 11

Data 28/06/2017

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA PER L'ANNO 2017.

IL PRESIDENTE

Richiamata la L.R. 29 giugno 2009, n.19 e s.m.i., così come modificata dalla Legge Regionale 3 agosto 2015, n. 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;

Visto il D.P.G.R. n. 20 del 01.03.2016 avente per oggetto: Nomina del Presidente del Consiglio dell'Ente di gestione dei Sacri Monti. L.R. n. 19 del 3 agosto 2015 "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)", con il quale si è provveduto alla nomina del Presidente pro tempore del Consiglio dell'Ente di gestione dei Sacri Monti nella persona della dr.ssa Renata LODARI, nata a Verbania il 18 giugno 1951;

Ricordato che fra i compiti del Presidente definiti dalle norme vigenti rientra l'assegnazione di indirizzi al direttore sull'azione amministrativa;

Ricordato che il Contratto Collettivo Nazionale Regioni-Autonomie locali del 1/04/1999 ha istituito un apposito fondo economico definito "risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" demandando alla contrattazione decentrata tra la rappresentanza delle amministrazioni e la parte sindacale la definizione dei criteri per la ripartizione e destinazione di tale fondo nell'ambito delle modalità indicate dall'art. 17 del Contratto stesso;

Richiamato l'art. 10 comma 1 del CCNL del 01/04/1999 che in materia di composizione delle delegazioni trattanti di parte pubblica prevede che "ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, ciascun ente individua i dirigenti - o, nel caso enti privi di dirigenza, i funzionari - che fanno parte della delegazione trattante di parte pubblica";

Considerato che la delegazione trattante di parte pubblica risulta costituita come segue: dott.ssa

Elena De Filippis - Direttore dell'Ente e Presidente della delegazione trattante di parte pubblica,
dott.ssa Simonetta Minissale Funzionario amministrativo Responsabile Area Affari generali –
componente della delegazione;

Atteso che:

1. l'art. 4 del CCNL 01/04/1999 per il personale del Comparto Regioni Autonomie locali stabilisce che presso ciascun Ente venga stipulato, attraverso contrattazione decentrata, tra la delegazione trattante di parte pubblica e quella di parte sindacale, un contratto integrativo che definisca i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
2. l'art. 31 del CCNL 22/01/2004 prevede che presso ogni Ente siano annualmente determinate le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Ritenuto, per le ragioni di seguito indicate, di individuare i temi su cui articolare la ripartizione delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi:

- 1) Progressioni orizzontali nella categoria
- 2) Riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i requisiti
- 3) Attribuzione di specifiche particolari responsabilità ad un numero limitato di dipendenti;
- 4) Realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati;

Considerato infatti che il contratto collettivo decentrato per l'anno 2015, a seguito degli indirizzi forniti dal Commissario dell'Ente, ha previsto, in considerazione del blocco pluriennale degli stipendi nel pubblico impiego a far data dal 2006, l'approvazione di un programma triennale di progressioni orizzontali nella categoria fondato su criteri selettivi per merito secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.03.1999 operando quindi tale scelta per il triennio 2015-2017;

Ricordato, inoltre, che il decreto del Commissario Straordinario 49/2015 ha stabilito come requisito per l'assegnazione di indennità per specifiche responsabilità nell'anno 2016, l'approvazione di uno specifico Regolamento a cui attenersi, da valere anche per gli anni seguenti, redatto secondo indirizzi da lui definiti, Regolamento formalmente approvato e sulla base del quale sono state attribuite per il 2017 specifiche particolari responsabilità ad un numero limitato di dipendenti;

Valutato, infine, in merito ai compensi diretti ad incentivare la produttività (art. 15 CCNL Regioni-Autonomie locali 01.04.1999) finalizzati a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati, di incaricare il Direttore di fornire ai Responsabili delle diverse Aree e Settori di attività indicazioni per individuare dei progetti strumentali e di risultato da assegnare ai dipendenti, da concordare con il Direttore, su:

- temi indicati nel programma di attività del 2017 approvato con la deliberazione n. 4 del 26 gennaio 2017,
- temi inerenti gli obiettivi assegnati dal Consiglio al Direttore per l'anno 2017 con la deliberazione n. 8/2017;
- temi inerenti i seguenti altri ambiti:
 - maggior efficienza uffici: smaterializzazione progressiva basata sulla predisposizione e adozione di software appositi per la semplificazione del lavoro amministrativo anche da implementarsi progressivamente e sull'archiviazione digitale
 - impegno del personale di vigilanza in collaborazione con il settore promozione su attività di promozione di livello territoriale
 - messa a punto e applicazione di un programma di programmazione/verifica obiettiva di maggior efficienza del personale manutentore previa predisposizione di programmi di lavoro ordinari rituali

per la manutenzione della vegetazione di tutti i Sacri Monti con valutazione carichi di lavoro e avvio di un sistema di monitoraggio

-gestione razionale delle infrastrutture dell'Ente;

Ritenuto il Presidente di evidenziare la necessità che i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi siano collegati ad effettivi incrementi della produttività e al miglioramento qualitativo dei servizi da intendersi come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto alla normale prestazione lavorativa e siano correlati esclusivamente al merito e al conseguimento di obiettivi di gruppo e/o individuali, in modo selettivo secondo quanto previsto dall'art. 37 del CCNL 22/01/2004;

Giudicato inoltre opportuno indicare alla delegazione trattante di parte pubblica la necessità di adeguare le fasce che collegano il punteggio (progetti e giudizio individuale) alla retribuzione, così da prevedere che l'erogazione del premio economico sia più puntualmente rapportata alla votazione numerica conseguita riducendo il range di punteggio della fascia più elevata utile ad acquisire l'intero premio ;

Ritenuto il Presidente di approvare tali linee di indirizzo;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa illustrate:

1. Di approvare le seguenti linee di indirizzo da fornire alla delegazione trattante di parte pubblica ed in particolare al Direttore dell'Ente, in qualità di Presidente della stessa, per la contrattazione decentrata a livello di Ente, in ordine all'utilizzo delle risorse costituenti il fondo art. 15 CCNL per l'anno 2017, che saranno destinate a:

a) fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31/03/1999, che dovranno tener conto di quanto previsto dal "Protocollo d'Intesa _ Criteri progressioni orizzontali triennio 2015-2017", approvato a seguito degli indirizzi forniti con il decreto 49/2015 del Commissario Straordinario dell'Ente;

b) riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i requisiti;

c) compensi per l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di categoria B e C e della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo quanto stabilito dal Protocollo d'intesa sindacale – Regolamento per attribuzione compensi per specifiche responsabilità- approvato sulla base di indirizzi forniti con il decreto 49/2015 del Commissario Straordinario dell'Ente che stabiliva come requisito per l'assegnazione di indennità per specifiche responsabilità nell'anno 2016 l'approvazione di uno specifico Regolamento a cui attenersi, regolarmente approvato;

d) Realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato, basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati, inerenti:

-temi indicati nel programma di attività del 2017 approvato con la deliberazione n. 4 del 26 gennaio 2017,

-temi inerenti gli obiettivi assegnati dal Consiglio al Direttore per l'anno 2017 con la deliberazione n. 8/2017;

temi inerenti i seguenti altri ambiti:

- maggior efficienza uffici: smaterializzazione progressiva basata sulla predisposizione e adozione di software appositi per la semplificazione del lavoro amministrativo anche da implementarsi progressivamente e sull'archiviazione digitale

- impegno del personale di vigilanza in collaborazione con il settore promozione su attività di promozione di livello territoriale

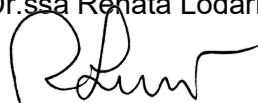
- messa a punto e applicazione di un programma di programmazione/verifica obiettiva di maggior efficienza del personale manutentore previa predisposizione di programmi di lavoro ordinari rituali per la manutenzione della vegetazione di tutti i Sacri Monti con valutazione carichi di lavoro e avvio di un sistema di monitoraggio

-gestione razionale delle infrastrutture dell'Ente;

2. Di indicare al presidente della delegazione trattante di parte pubblica la necessità di adeguare le fasce che collegano il punteggio (progetti e giudizio individuale) alla retribuzione, così da prevedere che l'erogazione del premio economico sia più puntualmente rapportata alla votazione numerica conseguita riducendo il range di punteggio della fascia più elevata utile ad acquisire l'intero premio;

3. Di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti – www.sacrimonti.com

IL PRESIDENTE
Dr.ssa Renata Lodari



ξ In ordine alla regolarità tecnico-contabile si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

ξ In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole, per quanto di competenza.

IL DIRETTORE
Dr.ssa Elena De Filippis



Copia conforme all'originale in uso agli atti.

Ponzano Monferrato li, 28/06/2017

IL DIRETTORE
Dr.ssa Elena De Filippis

